

# LE INIZIATIVE SOCIALI DURANTE L'ISOLAMENTO SOCIALE IMPOSTO DAL COVID-19

Le misure ministeriali di isolamento domiciliare, utilizzate per prevenire e controllare la diffusione di COVID, hanno interrotto la nostra routine quotidiana, generando spesso nuovi fattori di stress accompagnati da sentimenti di angoscia, solitudine, vulnerabilità e smarrimento.

In questo contesto, in cui ciascuno ha dovuto fare la propria parte restando a casa, una delle categorie più penalizzate è stata sicuramente quella degli anziani, soprattutto quelli che vivono soli, che non hanno più la compagnia di un coniuge e ai quali è stato levato anche l'affetto "fisico" di figli, nipoti o amici.

Pertanto, le istituzioni e le associazioni, grazie alla sensibilità e all'impegno fattivo dei loro operatori e di tanti volontari, hanno reso possibile la creazione di una rete di sostegno per raggiungere in maniera più capillare le persone più fragili.

**Acer Ferrara e Il Centro di Promozione Sociale Il Barco** hanno potenziato il loro servizio telefonico di assistenza, contattando direttamente le persone a casa per rilevare le loro materiali necessità o anche solo per offrire un momento di ascolto. Così si è evitato di rompere i ponti con le relazioni sociali mantenendo un filo quotidiano di comunicazione, e si sono rassicurate le persone fornendo loro i numeri di telefono da digitare per le emergenze.

Anche lo sportello dell'**Associazione Intorno a te di Coop Castello** non ha mai smesso di operare e, attraverso il contributo di circa 20 volontari, è riuscita a dar sollievo a tante persone nel quartiere, con servizio di consegna farmaci, servizi di terapia iniettiva a domicilio e consegna giornali. Inoltre ha dato continuità online anche al progetto di ginnastica dolce iniziato in collabo-

razione con UISP.

Da sottolineare anche il contributo dei volontari del gruppo **Scout AGESCI** in collaborazione con la parrocchia di San Giuseppe Lavoratore, che hanno attivato il servizio di consegna gratuita della spesa a domicilio per anziani dei quartieri di Barco e Doro.

Inoltre, per sostenere gli adolescenti reclusi in casa, è rimasto sempre attivo il laboratorio gratuito **Supernova**, un progetto realizzato con il contributo del Comune di Ferrara e della Regione Emilia Romagna in collaborazione con il Centro Servizi Volontariato "Terre Estensi", che ha continuato il suo percorso utilizzando le tecnologie (Whatsapp/Meet), con l'obiettivo di dare vita a un prodotto audiovisivo. Questa esperienza testimonia come l'arte e la cultura in generale siano strumenti indispensabili per tutta la comunità e in questo caso per i più giovani, per creare connessioni, uscire dall'isolamento e offrire strumenti per interpretare la realtà in senso costruttivo.

In questo periodo di lockdown si è inserito anche il progetto del "Volontariato Accogliente" di **Agire Sociale**, che ha coinvolto associazioni, volontari e cittadini per inventare una vicinanza di altro tipo, a supporto delle famiglie in difficoltà nel conciliare gli impegni di lavoro e la cura dei figli.

In conclusione, nonostante sia stato difficile evitare i contatti fisici con le persone care, abbiamo compreso quanto sia importante poter contare su un "abbraccio virtuale", una parola di conforto, un favore, e quanto possa valere una piccola azione nei momenti di bisogno.

**Facciamo tutti tesoro di questa esperienza e dei suoi insegnamenti.**